

VareseNews

Seconda vittoria per la Eolo-Kometa: Fortunato primo sul Monte Grappa

Pubblicato: Mercoledì 16 Giugno 2021



Seconda vittoria stagionale per la **Eolo-Kometa** e seconda prodezza in montagna firmata **Lorenzo Fortunato**. Lo scalatore emiliano, 25 anni, ha conquistato il successo nella frazione regina della **Adriatica Ionica Race**, breve corsa a tappe italiana, sul traguardo posto in cima al **Monte Grappa**.

Una successo che bisca l'impresa dello stesso corridore bolognese sullo **Zoncolan**, al **Giro d'Italia**, e che gli permette di avvicinarsi alla vittoria finale della AIRace che si concluderà domani – giovedì 17 – a Comacchio. Un'ultima giornata nella quale Fortunato (con il supporto dei compagni) dovrà **stare attento a non farsi sorprendere** in una tappa quasi interamente pianeggiante ma con alcuni **tratti insidiosi di sterrato**.

Oggi, intanto, il clan Eolo si gode questa **seconda perla arrivata in rimonta**: Fortunato era stato in un primo tempo staccato da un terzetto formato da Pronsky, Kudus (entrambi dell'Astana) e Carboni (Bardiani-Csf), ma era riuscito a rientrare sui battistrada con alcuni altri corridori quali Zana, Monaco e Covili.

L'equilibrio in testa alla corsa però si è rotto subito e così **Pronsky è tornato all'attacco** guadagnando **fino a 12? sui rivali** (dopo aver già superato lo striscione dell'ultimo chilometro) ma Fortunato ha scelto il momento giusto per l'inseguimento e con uno **strepitoso rush finale** lo ha sorpassato a pochi metri dall'arrivo tenendosi alle spalle anche Kudus (secondo). Pronsky alla fine ha chiuso terzo davanti agli italiani Carboni e Covili.

Buona prova anche del **varesino Luca Chirico**, rimasto a lungo nel gruppo – sempre più sottile – dei migliori. Alla fine il portacolori della Androni-Sidermec si è piazzato al **12° posto** a 2'01" dal vincitore; tra gli Eolo va segnalata anche la 17a piazza dello spagnolo Alejandro Roperero. **Decimo** invece l'eterno **Davide Rebellin**, classe 1971.

Le parole di Fortunato rilasciate al sito dell'organizzazione dell' AIRace:

«Sapevo di stare bene e ho atteso l'ultimo chilometro per dare tutto. **Pronsky e Kudus** erano davanti a me, li ho presi come punto di riferimento e **sono riuscito a saltarli** nel finale. Sono felice di indossare la maglia di leader, domani **farò di tutto per difenderla nella tappa degli sterrati** che si correrà vicino a casa mia. Sarà bello correre lì tra la mia gente e cercare di conquistare il successo finale. Il mio obiettivo resta quello di fare bene al Campionato Italiano di Imola».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

